

Primiero Energia S.p.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

2021

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 16.878.249.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica in seguito al subentro ad ENEL Produzione nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.), in base ad una convenzione del 1988 siglata tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato,

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- ✓ Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- ✓ Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- ✓ Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria;
- ✓ Predazzo (TN); - diga e centralina DMV di Forte Buso;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale, centralina DMV e diga di Val Schener;
- ✓ Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, asta alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione delle piccole centrali (DMV) a base delle dighe di Forte Buso e Val Schener, costruite e messe in servizio rispettivamente negli anni 2012 e 2016, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 78 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 360 milioni di kWh calcolata nell'ultimo quinquennio.

La produzione dell'anno 2021 è stata superiore (+5,7%) alla suddetta media di periodo ancorché in calo del 15,9% anno su anno. Il tutto a fronte di una minore piovosità (-23,1%) anno su anno, ed a un prezzo medio - €/MWh in significativo aumento (+192%) rispetto all'equivalente valore del 2020.

Andamento della gestione

Il totale dell'energia prodotta dagli impianti e le relative medie, sono riportate nella seguente tabella:

ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2017	242.153.001
2018	353.707.816
2019	374.025.680
2020	453.726.908
2021	381.573.248
Media ultimo quinquennio	360.975.027
Media storica	372.555.046

Tabella 1

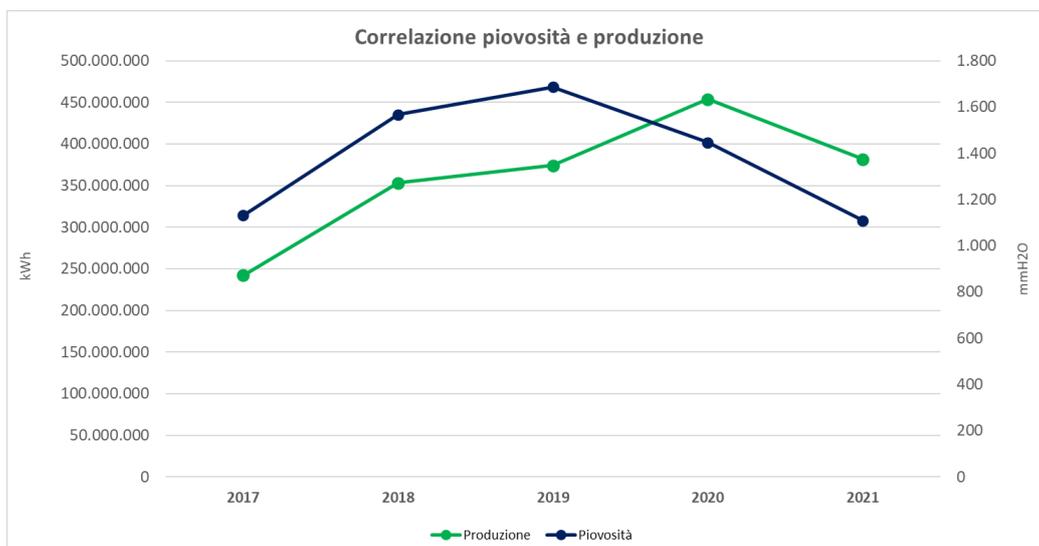
L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la correlazione esistente tra la quantità di energia prodotta e la piovosità ad esclusione dell'ultimo anno; nell'esercizio 2021 infatti, ancorché il totale delle precipitazioni abbia prodotto valori di piovosità inferiori all'anno precedente, si sono verificati degli eventi atmosferici significativi soprattutto nella prima metà dell'anno, mentre nella seconda metà, ad eccezione del mese di novembre, si sono registrate poche precipitazioni.

Tale andamento ha fatto sì che non si sia potuto beneficiare appieno del significativo aumento dei prezzi avvenuto principalmente nel Q4 a causa del minor afflusso d'acqua.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso la diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH ₂ O)
2017	1.131	214
2018	1.567	225
2019	1.686	221
2020	1.447	313
2021	1.109	344
Media ultimo quinquennio	1.388	263

Tabella 2

La seguente tabella 3 dimostra chiaramente la correlazione diretta tra produzione e precipitazioni piovose nei vari periodi d'esercizio.



Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

Centrale di Caoria

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2017	81.548.657
2018	149.909.187
2019	139.071.850
2020	187.589.866
2021	150.597.760

Tabella 3**Centrale di Moline**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2017	68.785.081
2018	100.363.155
2019	110.050.213
2020	118.911.262
2021	107.531.963

Tabella 4**Centrale di San Silvestro**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2017	78.202.917
2018	88.010.905
2019	106.671.778
2020	125.916.714
2021	105.963.004

Tabella 5**Centrale di val Schener**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2017	5.997.665
2018	8.264.069
2019	10.650.218
2020	11.252.353
2021	9.778.916

Tabella 6**Centralina DMV di Forte Buso**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2017	2.858.265
2018	3.033.590
2019	3.066.227
2020	3.106.242
2021	2.903.354

Tabella 7**Centralina DMV di Val Schener
(entrata in servizio a dicembre 2016)**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2018	4.126.911
2019	4.355.849
2020	4.878.195
2021	4.798.251

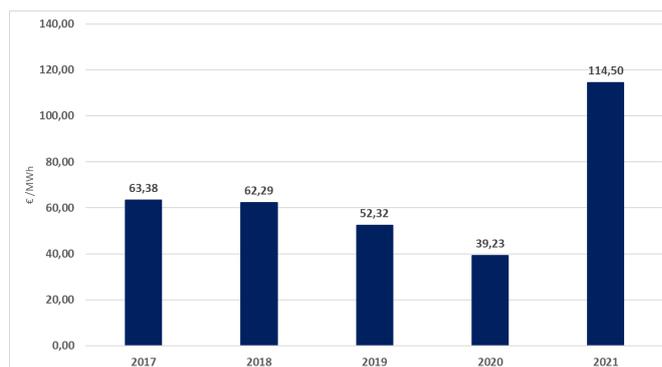
Tabella 8

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, la diminuzione della produzione ha interessato tutti i tre grandi impianti che costituiscono circa il 95% della produzione annua della Società. I cali di produzione non hanno comunque risparmiato anche gli altri tre impianti a minor produzione con cali nell'ordine del 14% per Val Schener e 1,4% per il relativo DMV. I DMV, per definizione, risentono comunque molto meno dell'andamento idrologico (la portata turbinata è costante e pari al Deflusso Minimo Vitale imposto alla diga) ma sono influenzati solamente dalla quota dei bacini di Forte Buso e Val Schener.

Sul fronte delle condizioni di cessione dell'energia prodotta, si osserva che nel 2021 il prezzo medio di vendita ha subito un significativo, forse storico, aumento attestandosi su valori di 114,50 €/MWh rispetto ai 37,61 €/MWh dell'esercizio 2020.

I valori record 2021 di cui sopra si sono formati soprattutto nella seconda parte dell'esercizio dove, anche grazie ad un generale ripartenza dell'economia e delle attività produttive dopo le forti limitazioni imposte dalla pandemia, si sono registrati valori di assoluta storicità sul mercato elettrico nazionale/europeo. Il valore più alto è stato toccato nel corso del mese di dicembre con 533,2 €/MWh, livelli che hanno certamente giovato in maniera importante le società di produzione, ma che hanno creato grandi tensioni e difficoltà sui mercati energetici dove in taluni casi la volatilità e la speculazione l'hanno fatta da padrone.

Anno	Prezzo Medio di Vendita (Euro/MWh)
2017	63,38
2018	62,29
2019	52,32
2020	37,61
2021	114,50



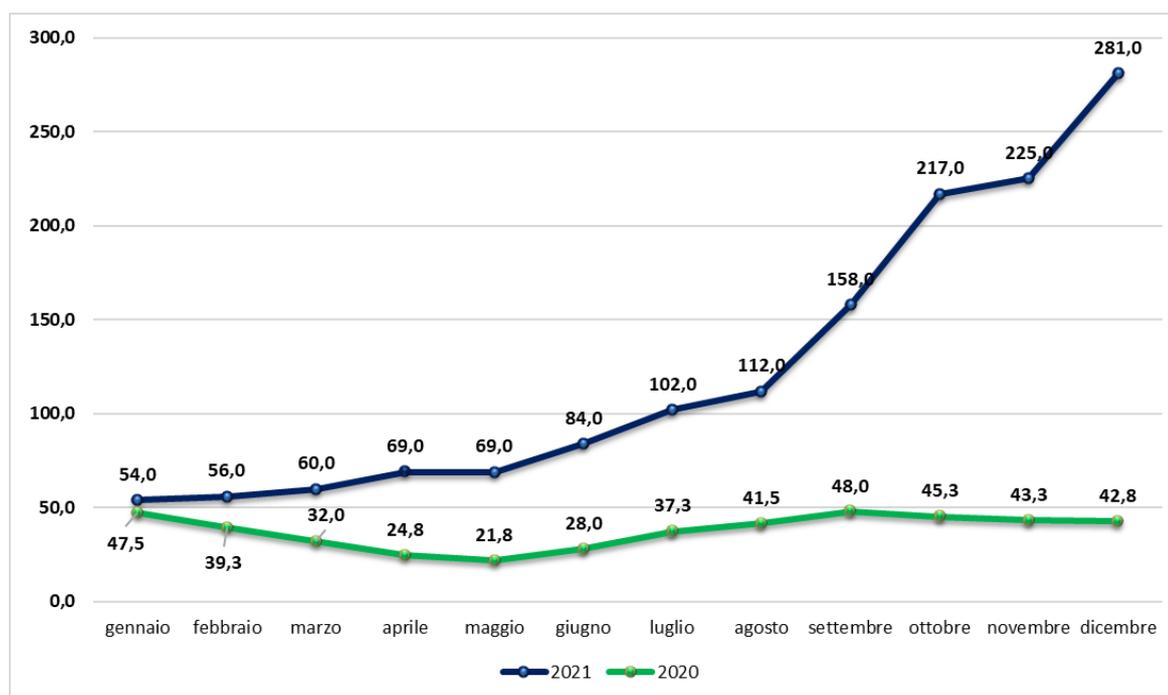
In aggiunta al valore assoluto del prezzo, un altro elemento che ha caratterizzato fortemente il Q3 e il Q4 è stata la volatilità dei prezzi che in taluni frangenti ha raggiunto valori nell'ordine dei 70 €/MWh su base giornaliera.

Analizzando insieme le variazioni anno su anno della produzione e del prezzo medio di vendita, si vedrà come a livello gestionale l'aumento quasi esponenziale dei prezzi ha totalmente oscurato gli effetti negativi causati dalla minore idraulicità e conseguente minore produzione nei mesi nei quali la componente prezzo ha raggiunto livelli record storici.

Vista l'elevata variabilità del PUN, soggetto a dinamiche anche esterne al mercato nazionale, si ritiene opportuno riportare in Tabella 10, gli scostamenti mensili del suddetto parametro commerciale.

Periodo	PUN (€/MWh)		
	media	min.	max.
gennaio	60,71	30,76	101,01
febbraio	56,57	10,00	108,57
marzo	60,39	31,71	100,87
aprile	69,02	3,49	118,08
maggio	69,91	3,00	99,50
giugno	84,80	42,67	139,07
luglio	102,66	60,00	148,59
agosto	112,40	60,09	156,96
settembre	158,59	60,06	256,29
ottobre	217,63	130,50	380,00
novembre	225,95	119,00	400,00
dicembre	281,24	94,48	533,19

Tabella 10



Dalla tabella 10 e dal grafico precedente che mette in relazione gli andamenti mensili del PUN per gli anni 2020 e 2021, si evince chiaramente come il risultato aziendale sia stato condizionato da una seconda metà del 2021 caratterizzato da un differenziale di prezzo molto ampio e mai raggiunto prima.

Analizzando ora il mercato elettrico italiano, si vede chiaramente come questo è fortemente sbilanciato verso l'importazione di energia elettrica dai paesi confinanti. Tali dinamiche generano significative fluttuazioni nel prezzo che talvolta sono indipendenti dalle dinamiche del mercato elettrico nazionale.

La ripresa dalla situazione pandemica che ha fortemente influenzato l'esercizio precedente, ha causato significativi aumenti anche nei prezzi delle commodities strettamente correlate e interdipendenti al prezzo dell'energia elettrica, su tutte il petrolio e gas naturale che sono ad oggi ancora di fondamentale importanza per il funzionamento degli impianti di produzione di energia elettrica di grossa taglia.

Con particolare riferimento al gas naturale, i cui trend di prezzo vengono sempre più usati per definire i future del mercato elettrico, si sono visti aumenti di prezzo nell'ordine delle 6-8 volte rispetto all'esercizio precedente. Questo a dimostrazione di come l'intera filiera produttiva di energia elettrica abbia subito un importante impatto nella sua componente prezzo durante il 2021.

I ricavi dell'anno 2021 sono stati di € 43.601.726 rispetto ai € 18.692.644 dell'esercizio 2020. È quindi quanto mai evidente come i prezzi record toccati soprattutto nel Q4 abbiano portato la società a chiudere il bilancio 2021 con il miglior risultato di sempre sia a livello di ricavi che di EBITDA e utile netto. Valori questi ultimi che sono rappresentati nella tabella di pagina 6.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più in specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala una sostanziale conferma dei valori del 2020. Va menzionato l'aumento del valore per l'energia non ritirata ex art. 13 che è passata da € 1.56 milioni del 2020 a € 2.64 milioni del 2021. Aumento causato ovviamente dall'aumento dei prezzi già menzionato nella presente relazione.

Per quanto invece riguarda Moline – Val Schener, esattamente come segnalato degli anni scorsi, non è ancora stata data comunicazione della nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto. La situazione si protrae ormai da molto

tempo nonostante i numerosi e ripetuti solleciti avanzati dalla società agli enti competenti soprattutto nel corso del 2021.

I canoni di derivazione del 2021, attestatisi su un valore di 10,95 milioni euro, rispetto ai 9,85 milioni di euro del 2020, hanno mantenuto un peso percentuale di circa il 50% rispetto al totale costi 2021.

Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento, perlomeno quando questo ritornerà a condizioni di maggiore stabilità o a fronte di annate con forte contrazione dei livelli di idraulicità; trend questo abbastanza evidente perlomeno nell'ultimo quadriennio.

Si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Relativamente alla tematica del rinnovo delle grandi concessioni idroelettriche, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 è stata approvata la norma che modifica la legge provinciale del marzo 1998 e dà attuazione all'articolo 13 dello Statuto di autonomia che, dopo le modifiche del 2017, ha rafforzato la competenza legislativa delle Province autonome e ha demandato alla legge provinciale il compito di disciplinare le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni.

Nel corso dei primi mesi del 2021 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, dopo aver recepito i commenti del governo centrale, lo schema legislativo sul quale poggerà il bando di gara che verrà indetto per la riassegnazione delle concessioni.

Il già menzionato schema contiene tre modalità di riassegnazione delle concessioni. Ci aspettiamo nel corso del 2022 gli ulteriori passaggi tecnico-normativi che andranno a definire quali delle tre possibilità verranno scelte per la riassegnazione delle concessioni.

Si ritiene comunque doveroso menzionare in questa sede la forte e continua attenzione dell'azienda nei confronti di una tematica, il rinnovo delle grandi concessioni di derivazione, che andrà ad impegnare la struttura aziendale in maniera significativa negli anni che precedono la scadenza ad oggi definita per legge.

Va altresì aggiunto che l'azienda sta già lavorando al completamento della documentazione richiesta dall'ente concedente e, nel frattempo, si sta opportunamente strutturando con tutti i mezzi ad oggi a sua disposizione.

A livello operativo, nel corso del 2021, non si sono riscontrate criticità tecnico-operative tali da generare effetti di natura economico-patrimoniale.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	43.601.726	18.692.644	20.490.639
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	24.924.808	4.191.396	5.622.979
Reddito operativo (Ebit)	22.997.661	2.281.992	3.942.355
Utile (perdita) d'esercizio	16.878.249	1.903.208	3.133.026
Attività fisse	18.711.529	20.342.250	21.697.754
Patrimonio netto complessivo	60.969.286	45.581.885	45.666.475
Posizione finanziaria netta	39.507.616	22.332.854	21.471.837

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	43.610.980	18.742.794	20.508.138
margine operativo lordo	24.924.808	4.191.396	5.622.979
Risultato prima delle imposte	23.266.734	2.520.771	4.185.390

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	43.372.880	18.382.329	24.990.551
Costi esterni	16.784.908	12.508.313	4.276.595
Valore Aggiunto	26.587.972	5.874.016	20.713.956
Costo del lavoro	1.663.164	1.682.620	(19.456)
Margine Operativo Lordo	24.924.808	4.191.396	20.733.412
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.155.993	2.219.719	(63.726)
Risultato Operativo	22.768.815	1.971.677	20.797.138
Proventi non caratteristici	228.846	310.315	(81.469)
Proventi e oneri finanziari	269.073	238.779	30.294
Risultato Ordinario	23.266.734	2.520.771	20.745.963
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	23.266.734	2.520.771	20.745.963
Imposte sul reddito	6.388.485	617.563	5.770.922
Risultato netto	16.878.249	1.903.208	14.975.041

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto <i>(risultato d'esercizio / patrimonio netto senza utile)</i>	0,38	0,04	0,07
ROE lordo <i>(risultato d'esercizio prima delle imposte/patrimonio netto senza utile)</i>	0,53	0,06	0,10
ROI <i>(valore della produzione-costi della produzione/totale attivo)</i>	0,32	0,05	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.000	10.500	(3.500)
Immobilizzazioni materiali nette	14.929.985	16.557.206	(1.627.221)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.761.680	3.761.680	
Capitale immobilizzato	18.698.665	20.329.386	(1.630.721)
Rimanenze di magazzino	61.391	63.554	(2.163)
Crediti verso Clienti	11.552.572	4.488.755	7.063.817
Altri crediti	715.877	505.461	210.416
Ratei e risconti attivi	2.246.577	2.251.028	(4.451)
Attività d'esercizio a breve termine	14.576.417	7.308.798	7.267.619

Debiti verso fornitori	1.485.968	803.457	682.511
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	5.880.401	573.508	5.306.893
Altri debiti	2.265.116	1.300.123	964.993
Ratei e risconti passivi	71.861	117.526	(45.665)
Passività d'esercizio a breve termine	9.703.346	2.794.614	6.908.732
Capitale d'esercizio netto	4.873.071	4.514.184	358.887
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	564.340	734.690	(170.350)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.545.726	859.849	685.877
Passività a medio lungo termine	2.110.066	1.594.539	515.527
Capitale investito	21.461.670	23.249.031	(1.787.361)
Patrimonio netto	(60.969.286)	(45.581.885)	(15.387.401)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta a breve termine	39.494.752	22.319.990	17.174.762
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(21.461.670)	(23.249.031)	1.787.361

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura <i>(capitale proprio-attività immobilizzate)</i>	42.257.757	25.239.635	23.968.721
Quoziente primario di struttura <i>(capitale proprio/attività immobilizzate)</i>	3,26	2,24	2,10
Margine secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo-attività immobilizzate)</i>	44.367.823	26.834.174	25.488.548
Quoziente secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)</i>	3,37	2,32	2,17

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	86	469	(383)
Disponibilità liquide	86	469	(383)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.494.666	22.319.521	17.175.145
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			

successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	39.494.752	22.319.990	17.174.762
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(12.864)	(12.864)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta	39.507.616	22.332.854	17.174.762

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria <i>(liquidità immediata/passività a breve)</i>	5,57	10,58	11,29
Liquidità secondaria <i>(liquidità immediata+differita/passività a breve)</i>	5,57	10,60	11,32
Indebitamento <i>(capitale di terzi/capitale proprio)</i>	0,17	0,07	0,07
Tasso di copertura degli immobilizzi <i>(capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)</i>	3,29	2,28	2,14

L'indice di liquidità primaria è pari a 5,57. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 5,57. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,17. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,29, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del

personale.

Considerando che nel prossimo triennio un certo numero di dipendenti maturerà i requisiti pensionistici, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha iniziato un percorso atto a definire e pianificare in anticipo e con delle modalità gestionalmente sostenibili le dinamiche che questi passaggi genereranno.

Il tutto con l'obiettivo di mantenere, e ove possibile aumentare, i requisiti operativi e tecnici necessari al mantenimento degli attuali standard aziendali.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Il sistema di gestione ambientale ha superato positivamente il rinnovo della certificazione EMAS senza alcuna segnalazione di non conformità.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti entrati in esercizio nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	8.866
Altri beni	221.261

Inoltre, sono state effettuati investimenti in immobilizzazioni non ancora entrate in servizio per €. 318.626.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. La società opera sostanzialmente con due clienti italiani (GSE e Dolomiti Energia Trading) la cui solidità finanziaria è consolidata. Non si ritiene esista per la società un rischio credito e neppure un rischio cambio visto che la società non opera sul mercato estero.

Rischio di liquidità

La società presenta un indice di liquidità primaria pari a 5,57 per cui si ritiene che il rischio liquidità sia inesistente.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (dividendi) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso la società controllate tramite un contratto di cash pooling per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività di Primiero Energia è legata alle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche che sono in scadenza il 31 dicembre 2023. L'incertezza maggiore è legata alle decisioni in merito che potrà prendere la Provincia Autonoma di Trento in coordinamento con la normativa nazionale ed europea.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.

Servizi ricevuti da ACSM

- ✓ Servizio di coordinamento tecnico
- ✓ Servizio gestione personale e affari generali
- ✓ Servizio gestione amministrativa
- ✓ Servizio gestione commerciale
- ✓ Servizio esercizio
- ✓ Servizio progettazione
- ✓ Servizio supporto manutenzione
- ✓ Supporto informatico
- ✓ Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- ✓ Accesso banca dati giuridica
- ✓ Locazione sede e fibra ottica
- ✓ Servizio gestione privacy, Mod 231, trasparenza e anticorruzione

Servizi forniti ad ACSM:

- ✓ Servizio finanza e fiscalità
- ✓ Servizio progettazione e sviluppo
- ✓ Servizio manutenzione
- ✓ Servizio supporto esercizio

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata acquistata energia elettrica, destinata ai servizi ausiliari, da ACSM Trading Srl, società controllata dalla controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il carattere di straordinarietà del 2021 continuerà molto verosimilmente nella componente prezzo perlomeno nella prima metà del 2022, senza però una continuità di risultati in termini economico-finanziari per la Vostra società.

Infatti, per cercare di limitare gli effetti negativi a livello macroeconomico causati dal sostanziale e repentino innalzamento del prezzo dell'energia, il governo centrale ha introdotto delle forme di contributo/prelievo per tutti i produttori di energia da fonte rinnovabile rientranti all'interno di prestabiliti criteri tecnico-economico.

Uno su tutti il ricavo ammesso per l'energia venduta stabilito in 58 €/MWh, al quale la società dovrà uniformarsi versando al GSE l'eventuale surplus realizzato nel periodo 1° febbraio 2022 – 31 dicembre 2022. In aggiunta a questo, il governo centrale sta provvedendo alla definizione di un ulteriore intervento a livello fiscale, del quale però ad oggi non sono ancora stati resi noti i dettagli, che impatterà negativamente sul risultato d'esercizio 2022.

Si può già quindi prevedere un esercizio 2022 che si attesterà su livelli significativamente inferiori rispetto all'esercizio 2021 anche per il perdurare delle criticità a livello di idraulicità.

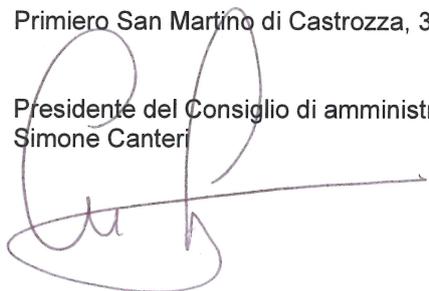
Nel corso del 2022, ci attendiamo altresì una definizione delle modalità decise dal legislatore per la riassegnazione delle concessioni di grande derivazione, un passaggio quanto mai necessario ed auspicato vista la grande incertezza all'interno della quale la società si trova oggi ad operare.

Si auspica comunque che, soprattutto alla luce dell'attuale situazione geopolitica e i conseguenti impatti e rischi sul sistema energetico nazionale, il legislatore riconosca la strategicità e l'importanza del sistema idroelettrico nazionale e l'assoluta necessità di una attenta gestione dell'iter di rinnovo delle concessioni idroelettriche ad oggi in scadenza nel 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza, 30 marzo 2022

Presidente del Consiglio di amministrazione
Simone Canteri

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. Canteri', written over the printed name of the President of the Board of Directors.

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01699790224
Numero Rea	TN 171098
P.I.	01699790224
Capitale Sociale Euro	9938990.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.000	10.500
Totale immobilizzazioni immateriali	7.000	10.500
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.308.564	7.637.946
2) impianti e macchinario	5.022.899	6.006.264
3) attrezzature industriali e commerciali	58.513	59.028
4) altri beni	1.737.763	2.344.787
5) immobilizzazioni in corso e acconti	802.246	509.181
Totale immobilizzazioni materiali	14.929.985	16.557.206
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	103.175	103.175
d-bis) altre imprese	3.658.505	3.658.505
Totale partecipazioni	3.761.680	3.761.680
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.864	12.864
Totale crediti verso altri	12.864	12.864
Totale crediti	12.864	12.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.774.544	3.774.544
Totale immobilizzazioni (B)	18.711.529	20.342.250
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	61.391	63.554
Totale rimanenze	61.391	63.554
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.552.572	4.488.755
Totale crediti verso clienti	11.552.572	4.488.755
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.587	117.154
Totale crediti verso controllanti	291.587	117.154
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.341	4.458
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.341	4.458
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.237	13.608
Totale crediti tributari	13.237	13.608
5-ter) imposte anticipate	172.443	162.699
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.269	207.542
Totale crediti verso altri	215.269	207.542
Totale crediti	12.268.449	4.994.216

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	39.494.666	22.319.521
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.494.666	22.319.521
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	86	469
Totale disponibilità liquide	86	469
Totale attivo circolante (C)	51.824.592	27.377.760
D) Ratei e risconti	2.246.577	2.251.028
Totale attivo	72.782.698	49.971.038
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.938.990	9.938.990
III - Riserve di rivalutazione	5.469.169	5.469.169
IV - Riserva legale	1.960.463	1.865.303
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	26.722.415 ⁽¹⁾	26.405.215
Totale altre riserve	26.722.415	26.405.215
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.878.249	1.903.208
Totale patrimonio netto	60.969.286	45.581.885
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.545.726	859.849
Totale fondi per rischi ed oneri	1.545.726	859.849
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	564.340	734.690
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.485.968	803.457
Totale debiti verso fornitori	1.485.968	803.457
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.092	162.697
Totale debiti verso controllanti	314.092	162.697
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.750	9.343
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.750	9.343
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.817.759	509.673
Totale debiti tributari	5.817.759	509.673
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.642	63.835
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.642	63.835
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.886.274	1.128.083
Totale altri debiti	1.886.274	1.128.083
Totale debiti	9.631.485	2.677.088
E) Ratei e risconti	71.861	117.526
Totale passivo	72.782.698	49.971.038

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Riserva facoltativa	26.722.412	26.405.214
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.372.880	18.382.329
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.254	50.150
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.157	1.002
altri	173.689	309.313
Totale altri ricavi e proventi	228.846	310.315
Totale valore della produzione	43.610.980	18.742.794
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	184.677	161.803
7) per servizi	3.742.735	1.826.455
8) per godimento di beni di terzi	11.030.967	9.958.646
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.164.888	1.162.713
b) oneri sociali	366.490	399.268
c) trattamento di fine rapporto	53.095	52.264
d) trattamento di quiescenza e simili	41.917	32.734
e) altri costi	36.774	35.641
Totale costi per il personale	1.663.164	1.682.620
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.500	3.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.136.665	2.184.443
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.828	31.776
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.566	24.085
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.216.559	2.243.804
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.163	1.354
12) accantonamenti per rischi	34.558	157.732
13) altri accantonamenti	706.279	-
14) oneri diversi di gestione	1.032.217	428.388
Totale costi della produzione	20.613.319	16.460.802
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.997.661	2.281.992
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	243.090	218.781
Totale proventi da partecipazioni	243.090	218.781
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	27.668	21.598
Totale proventi diversi dai precedenti	27.668	21.598
Totale altri proventi finanziari	27.668	21.598
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.685	1.600
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.685	1.600
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	269.073	238.779
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.266.734	2.520.771
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	6.398.228	627.654
imposte differite e anticipate	(9.743)	(10.091)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.388.485	617.563
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.878.249	1.903.208

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.878.249	1.903.208
Imposte sul reddito	6.388.485	617.563
Interessi passivi/(attivi)	(25.983)	(19.998)
(Dividendi)	(243.090)	(218.781)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.631)	(975)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.978.030	2.281.017
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	841.339	200.849
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.140.165	2.187.943
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	15.828	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.997.331	2.388.792
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	25.975.361	4.669.809
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.163	1.354
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.124.383)	(1.208.243)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	682.511	140.135
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.451	313.862
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(45.665)	(50.083)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	768.433	(151.556)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.712.490)	(954.531)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.262.871	3.715.278
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	25.983	19.998
(Imposte sul reddito pagate)	(1.095.447)	(147.641)
Dividendi incassati	243.090	218.781
(Utilizzo dei fondi)	(265.246)	(126.137)
Totale altre rettifiche	(1.091.620)	(34.999)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.171.251	3.680.279
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(539.020)	(956.277)
Disinvestimenti	33.379	124.813
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(17.175.145)	(860.992)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.680.786)	(1.692.456)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.490.849)	(1.987.798)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.490.848)	(1.987.798)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(383)	25
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Danaro e valori in cassa	469	444
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	469	444
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	86	469
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	86	469

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 16.878.249.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico, sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 361.666.151 a fronte di kWh 432.417.841 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita sensibilmente aumentato da €/MWh 37,88 a €/MWh 111,51. Questo fattore ha influito positivamente sui ricavi di vendita, pur in presenza di una minor produzione a seguito dello sfavorevole andamento delle precipitazioni.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 9.511.152 a fronte di kWh 10.352.679 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita aumentato da €/MWh 42,13 a €/MWh 93,73.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Forte Buso pari a kWh 2.855.975 a fronte di kWh 3.066.602 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220.
- Energia immessa in rete dalla centralina a fondo diga Val Schener per lo sfruttamento dei rilasci DMV pari a kWh 4.710.842 a fronte di kWh 4.804.508 dell'anno precedente ad un prezzo medio di €/MWh 99,59. Questo impianto ha inoltre usufruito dell'integrazione al Prezzo Minimo Garantito erogato del GSE per € 34.996.
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 10.945.327 a fronte di € 10.001.020 relativi all'esercizio precedente. L'incremento è imputabile all'aumento del prezzo dell'energia ceduta ai sensi dell'art 13 D.P. R. 670/1972.
- L'operazione di sfangamento degli scarichi di fondo delle dighe di Fortebuso e Val Schener per un costo rispettivamente di 794.048 e 804.100.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 64.654 riferita alla fatturazione capacity payment per l'anno 2020 relativo agli impianti rilevanti.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza passiva di € 626.756 riferita all'adeguamento del debito relativo all'energia art. 13 non ritirata.
- Lo stralcio per € 7.800 del progetto della centralina sullo scarico di fondo dell'impianto di San Silvestro, a seguito di rigetto da parte della PAT dell'istanza di concessione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione cui sono riferiti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi; pertanto, non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il contesto in cui opera la società.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi; pertanto, non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di pagamento in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale

Altre informazioni

Programma rischio aziendale

L'art. 6 c. 2 e l'art. 14 c. 2 del D. Lgs. 175/2016 prevedono che le società a controllo pubblico adottino a far data dall'approvazione del bilancio 2016, uno specifico programma per la misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano informazione all'assemblea dei soci. Lo strumento ha la finalità di prevenire lo stato di crisi irreversibile che potrebbe portare la società al fallimento, mettendo gli amministratori ed i soci in condizione di adottare specifici provvedimenti precauzionali in tempo utile.

Primiero Energia S.p.A., sulla base delle specificità del settore gestito e delle peculiarità aziendali, ha individuato una serie di indicatori da monitorare con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio, che analizzano le maggiori aree di rischio cui è sottoposta la società. Essi sono stati individuati al fine di monitorare la redditività, la solidità patrimoniale e la tenuta finanziaria nel tempo della società stessa.

In caso di superamento di uno solo degli indicatori individuati l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2. D. Lgs. 175/2016, condividendone i contenuti con i soci riuniti in assemblea, che esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvercano profili di rischio, formulano gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano.

Non costituisce provvedimento adeguato la previsione di un ripianamento delle perdite da parte delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte.

Nella tabella sotto riportata sono elencati gli indicatori individuati, con gli indici di rischio relativi agli ultimi tre esercizi

RISCHIO	LIMITE RISCHIO	DATO 2021	DATO 2020	DATO 2019
Risultato operativo (RO) negativo per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 15% del valore della produzione (VP) (RO/VP)<=-15%	-15%	52,73%	12,18%	19,22%
Perdite cumulate (PC) degli ultimi tre esercizi (al netto di eventuali utili) superiori al 30% del patrimonio netto (PC/PN)	Si	No	No	No
Relazione della società di revisione da cui emergano dubbi sulla continuità aziendale	Si	No	No	No
Indice secondario di struttura inferiore a 0,70 (debiti a lungo + PN / attivo immobilizzato)	0,70	3,37	2,32	2,17
Peso oneri finanziari (OF) sui ricavi da vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 20% (OF/A1)	20%	0,01%	0,01%	0,01%
Indice secondario di liquidità inferiore a 0,70 (liquidità immediate+differite/passivo a breve)	0,70	5,57	10,60	11,26

Come si deduce dall'analisi dei dati la società ad oggi non presenta dei profili di rischio che possano portare allo stato di crisi aziendale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.000	10.500	(3.500)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.860	24.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.360	14.360
Valore di bilancio	10.500	10.500
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.500	3.500
Totale variazioni	(3.500)	(3.500)
Valore di fine esercizio		
Costo	24.860	24.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.860	17.860
Valore di bilancio	7.000	7.000

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi, né ha ricevuto contributi in conto capitale

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.929.985	16.557.206	(1.627.221)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.827.840	42.481.828	385.010	15.845.273	509.181	72.049.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.189.894	36.475.564	325.982	13.500.486	-	55.491.926
Valore di bilancio	7.637.946	6.006.264	59.028	2.344.787	509.181	16.557.206
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.866	221.261	318.625	548.752
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	13.748	-	-	-	9.732	23.480
Ammortamento dell'esercizio	315.634	983.365	9.381	828.285	-	2.136.665
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	15.828	15.828
Totale variazioni	(329.382)	(983.365)	(515)	(607.024)	293.065	(1.627.221)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.814.092	41.816.225	392.355	15.945.593	802.246	71.770.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.505.528	36.793.326	333.842	14.207.830	-	56.840.526
Valore di bilancio	7.308.564	5.022.899	58.513	1.737.763	802.246	14.929.985

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti beni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ristrutturazione presa Travignolo	131.802
Linee vita diga Val Schener	9.732
N. 3 autocarri Toyota Hilux	72.627
Server virtuale Dell Power Edge	7.100
Linea vita templus 30	784
Troncatrice a nastro	844
Armadi Magrini	2.008
Attuatore portatile a batteria	3.400
Tester multifunzione	1.150

Le immobilizzazioni materiali in corso hanno subito un incremento di € 318.626 e un decremento per entrata in esercizio di €. 9.732. Tale voce ha inoltre subito un decremento per svalutazione pari ad € 15.828.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.774.544	3.774.544	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	103.175	3.658.505	3.761.680

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	103.175	3.658.505	3.761.680
Valore di fine esercizio			
Costo	103.175	3.658.505	3.761.680
Valore di bilancio	103.175	3.658.505	3.761.680

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano il 100% della società Lozen Energia Srl. Pur in presenza di una perdita significativa non si è proceduto a svalutare la partecipazione in quanto la società ha iniziato l'attività produttiva a fine dicembre 2021 per cui si ritiene che la perdita possa essere recuperata in tempi brevi.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono riferite alla quota del 0,59% in Dolomiti Energia Holding SpA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.864	12.864	12.864
Totale crediti immobilizzati	12.864	12.864	12.864

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Altri	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lozen Energia Srl (controllata)	Mezzano	002241910229	10.000	(20.460)	(17.573)	10.000	100,00%	103.175
Totale								103.175

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.658.505
Crediti verso altri	12.864

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Dolomiti Energia Holding SpA	3.658.505
Totale	3.658.505

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	12.864
Totale	12.864

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
61.391	63.554	(2.163)

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.554	(2.163)	61.391
Totale rimanenze	63.554	(2.163)	61.391

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.268.449	4.994.216	7.274.233

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.488.755	7.063.817	11.552.572	11.552.572
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	117.154	174.433	291.587	291.587
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.458	18.883	23.341	23.341
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.608	(371)	13.237	13.237
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	162.699	9.744	172.443	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	207.542	7.727	215.269	215.269
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.994.216	7.274.233	12.268.449	12.096.006

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia elettrica ottobre fatturata a Dolomiti Energia Trading	2.960.293
Energia elettrica novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	4.257.339
Energia elettrica dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	3.737.676
Energia elettrica centrale Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	136.463
Energia elettrica centralina DMV Valschener novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	79.709
Energia elettrica centrale Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	103.613
Energia elettrica centralina DMV Valschener dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	69.026
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso novembre	60.378
Energia elettrica centralina DMV Forte Buso dicembre	44.262
Integrazione Prezzo Minimo Garantito centrale DMV Valschener	34.517

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al notevole aumento dei prezzi di vendita nel corso dell'anno e in modo particolare dell'ultimo trimestre.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2021, pari a euro 291.587 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Interessi cash pooling IV trimestre 2021	9.456
Contratto di service III trimestre 2021	139.853
Contratto service IV trimestre 2021	142.278

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, al 31/12/2021, pari a euro 23.341 sono relativi agli oneri GO fatturati ad ACSM Trading Srl

I crediti tributari, al 31/12/2021, pari a euro 13.608 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito v/ erario per ritenute	342
Credito d'imposta acquisto beni strumentali L. 178/2020	12.895

Le imposte anticipate per euro 172.443 sono relative a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a euro 215.269 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Energia art 13 Schener Moline per potenza rideterminata	161.015
Canoni demaniali Schener – Moline per potenza rideterminata	31.874
Anticipi a fornitori	8.011
Depositi cauzionali DMV Val Schener, e DMV Forte Buso, sghiaimento bacino, allaccio fognatura Forte Buso	9.133
Conguaglio INAIL 2021	2.648
Permessi cariche pubbliche II semestre 2021	2.365
Crediti v/ dipendenti per contributo 0,50% su accantonamento TFR	123
Credito rimborso polizza infortuni	37
Note di credito da ricevere	223

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.552.572	11.552.572
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	291.587	291.587
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.341	23.341
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.237	13.237
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	172.443	172.443
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	215.269	215.269
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.268.449	12.268.449

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	206.639	206.639
Accantonamento esercizio	60.566	60.566
Saldo al 31/12/2021	267.205	267.205

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.494.666	22.319.521	17.175.145

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	22.319.521	17.175.145	39.494.666
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.319.521	17.175.145	39.494.666

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
86	469	(383)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	469	(383)	86
Totale disponibilità liquide	469	(383)	86

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.246.577	2.251.028	(4.451)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	155	(155)	-
Risconti attivi	2.250.873	(4.296)	2.246.577
Totale ratei e risconti attivi	2.251.028	(4.451)	2.246.577

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanonici di concessione	2.137.203
Imposta di registro	2.273
Spese internet	76
Licenze software	1.252
Canoni locazione	340
Assicurazioni sugli impianti e assicurazioni varie	100.743
Oneri GSE	600
Oneri bancari	253
Abbonamento quotidiano	343
Banche dati	3.494
	2.246.577

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
60.969.286	45.581.885	15.387.401

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.938.990	-	-	-	-		9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169	-	-	-	-		5.469.169
Riserva legale	1.865.303	-	-	95.160	-		1.960.463
Altre riserve							
Varie altre riserve	26.405.215	-	2	317.198	-		26.722.415
Totale altre riserve	26.405.215	-	2	317.198	-		26.722.415
Utile (perdita) dell'esercizio	1.903.208	1.490.849	-	16.878.249	412.359	16.878.249	16.878.249
Totale patrimonio netto	45.581.885	1.490.849	2	17.290.607	412.359	16.878.249	60.969.286

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	26.722.412
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	3
Totale	26.722.415

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.938.990	B
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A,B
Riserva legale	1.960.463	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	26.722.415	A,B,C
Totale altre riserve	26.722.415	
Totale	44.091.037	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva facoltativa	26.722.412	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	3	
Totale	26.722.415	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva facoltativa	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.938.990	1.708.652	30.885.807	3.133.026	45.666.475
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				1.987.798	1.987.798
Altre variazioni					
incrementi		156.651	988.577	1.903.208	3.048.436
decrementi				1.145.228	1.145.228
Risultato dell'esercizio precedente				1.903.208	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.938.990	1.865.303	31.874.384	1.903.208	45.581.885
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				1.490.849	1.490.849
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi		95.160	317.198		412.358
decrementi				412.359	412.359
Risultato dell'esercizio corrente				16.878.249	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.938.990	1.960.463	32.191.584	16.878.249	60.969.286

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
	5.469.169

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
riserva facoltativa	26.722.415
	26.722.415

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.545.726	859.849	685.877

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	859.849	859.849
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	740.837	740.837
Utilizzo nell'esercizio	54.960	54.960
Totale variazioni	685.877	685.877
Valore di fine esercizio	1.545.726	1.545.726

Il fondo per rischi ed oneri al termine dell'esercizio è relativo alle seguenti passività potenziali:

- debito per sovraccanoni non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 617.924;
- debito per sanzioni e interessi IMU 2009/10 nei confronti del Comune di Predazzo in seguito alla rideterminazione della rendita della diga di Fortebuso notificata nel 2011 per €. 52.714 (vertenza attualmente pendente in Corte di Cassazione);
- debito per IMIS anni 2016-2019 nei confronti del Comune di Predazzo in seguito alla rideterminazione delle rendite di Fortebuso, notificate nel 2020, per €. 170.109
- debito per imposta sugli extraprofitti maturati nel IV trimestre 2021 per € 706.279.

Gli incrementi sono relativi a:

- accantonamento dell'effettivo debito maggiorato di interessi, per sovraccanoni non assegnati ai comuni rivieraschi relativi alla concessione di Val Schener – Moline per € 34.558;
- accantonamento oneri sugli extraprofitti ai sensi dell'art 37 DL 21/2022 per € 706.279. La norma prevede un contributo solidaristico straordinario a carico, tra gli altri, dei produttori di energia elettrica determinata sugli extraprofitti del periodo 1 ottobre 2021 – 31 marzo 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Considerato che alla data di redazione del presente bilancio si ha ragionevole certezza che l'imponibile su cui calcolare il contributo dell'intero periodo non sia inferiore all'imponibile relativo ai tre mesi relativi all'esercizio 2021 si è ritenuto di accantonare gli oneri relativi all'esercizio 2021 applicando l'aliquota del 10% come previsto dal decreto sopra richiamato.

Il decremento riguarda l'utilizzo del fondo IMIS pregressa per accertamento relativo all'anno 2016 da parte del comune di Predazzo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
564.340	734.690	(170.350)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	734.690
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.936
Utilizzo nell'esercizio	210.286
Totale variazioni	(170.350)
Valore di fine esercizio	564.340

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.631.485	2.677.088	6.954.397

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	803.457	682.511	1.485.968	1.485.968
Debiti verso controllanti	162.697	151.395	314.092	314.092
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.343	55.407	64.750	64.750
Debiti tributari	509.673	5.308.086	5.817.759	5.817.759
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.835	(1.193)	62.642	62.642
Altri debiti	1.128.083	758.191	1.886.274	1.886.274
Totale debiti	2.677.088	6.954.397	9.631.485	9.631.485

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dolomiti Energia per energia art 13	849.877
Debiti v/Dolomiti Energia per conguaglio energia centrale Moline	162.283
Debiti v/Ste Costruzioni per ristrutturazione presa Travignolo	64.447
Debiti v/Elettromeccanica Viotto riavvolgimento alternatore GR3 San Silvestro	39.800
Debiti v/Terna Rete Italia per prestazioni su stazioni AT	71.278

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso controllante al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per service tecnico amministrativo III e IV trimestre	314.092

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ACSM Trading per fornitura energia elettrica	64.407
Debiti v/Azienda Reti Elettriche per fornitura materiali	343

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce “Debiti tributari” sono iscritti i debiti per IVA di dicembre, le ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti su retribuzioni e compensi erogati in dicembre e il saldo IRES dell'anno. Il consistente aumento del debito IRES rispetto all'esercizio precedente è direttamente collegato all'aumento del fatturato e di conseguenza dell'utile generato dall'incremento del prezzo di cessione registrato durante l'esercizio 2021.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” accoglie il debito verso INPS e verso Fondo pensione FOPEN relativo alle retribuzioni di dicembre.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti per kWh residui energia art 13 da ritirare	1.664.428
Debiti vs dipendenti per ferie non godute, premio produzione e voci variabili	146.779
Debiti vs Enel Produzione per conguaglio canoni demaniali DMV	60.587
Debiti vs Provincia Autonoma di Trento per canoni attraversamento strade e sghiaimento coda bacino Val Schener	10.949
Debito per imposta sostitutiva su accantonamento TFR	2.715
Debito vs pensionati per sconto energia	816

L'incremento è imputabile all'aumento del costo energia art 13 registrato nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.485.968	1.485.968
Debiti verso imprese controllanti	314.092	314.092
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.750	64.750
Debiti tributari	5.817.759	5.817.759
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.642	62.642
Altri debiti	1.886.274	1.886.274
Debiti	9.631.485	9.631.485

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
71.861	117.526	(45.665)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.089	1.231	3.320
Risconti passivi	115.437	(46.896)	68.541
Totale ratei e risconti passivi	117.526	(45.665)	71.861

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto contributo L. 488/92	56.997
Risconto credito imposta beni strumentali	11.544
Commissioni bancarie	202
Assicurazione automezzi	1.266
Spese telefoniche	1.842
Imposta di bollo	10
	71.861

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 12.083.
Le quote future del credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 102.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
43.610.980	18.742.794	24.868.186

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	43.372.880	18.382.329	24.990.551
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	9.254	50.150	(40.896)
Altri ricavi e proventi	228.846	310.315	(81.469)
Totale	43.610.980	18.742.794	24.868.186

Come indicato in premessa, i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un notevole incremento a seguito dell'aumento del prezzo di vendita registrati nei mesi da luglio 2021 e direttamente collegati alle dinamiche dei prezzi di borsa. I dati di dettaglio sono riportati all'inizio della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	73.455
Quota dell'esercizio contribuito in conto capitale L. 488/92 centrale di Moline	52.794
Affitto cava Forte Buso e area torri raffreddamento SIT Bellamonte	26.850
Plusvalenza alienazione cespiti	19.631
Risarcimento assicurativo sinistro albero turbina GR 2 Caoria	50.000
Rimborso annullamento corso formazione	2.000
Quota dell'esercizio credito imposta beni strumentali 4.0	2.021
Risarcimento assicurativo cristalli automezzi	692
Contributo carburante uso riscaldamento L. 488/98 art. 8 c. 1	342
Altri rimborsi	1.061

Le sopravvenienze attive sono dovute principalmente alla componente capacity payment relativo all'energia immessa in rete dagli impianti rilevanti per € 65.654 e al venir meno di un debito per sponsorizzazioni di €. 6.000 per annullamento dell'evento causa Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	43.372.880
Totale	43.372.880

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	43.372.880
Totale	43.372.880

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
20.613.319	16.460.802	4.152.517

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	184.677	161.803	22.874
Servizi	3.742.735	1.826.455	1.916.280
Godimento di beni di terzi	11.030.967	9.958.646	1.072.321
Salari e stipendi	1.164.888	1.162.713	2.175
Oneri sociali	366.490	399.268	(32.778)
Trattamento di fine rapporto	53.095	52.264	831
Trattamento quiescenza e simili	41.917	32.734	9.183
Altri costi del personale	36.774	35.641	1.133
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.500	3.500	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.136.665	2.184.443	(47.778)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.828	31.776	(15.948)
Svalutazioni crediti attivo circolante	60.566	24.085	36.481
Variazione rimanenze materie prime	2.163	1.354	809
Accantonamento per rischi	34.558	157.732	(123.174)
Altri accantonamenti	706.279		706.279
Oneri diversi di gestione	1.032.217	428.388	603.829
Totale	20.613.319	16.460.802	4.152.517

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiali di consumo destinati alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

Le voci maggiormente rilevanti sono

Descrizione	Importo
Service ACSM	570.040
Manutenzione ordinaria impianti	327.077
Manutenzione ordinaria immobili e opere devolvibili	1.706.787
Assicurazioni	212.316
Consulenze tecniche	201.654
Corrispettivo di sbilanciamento	47.271
Compensi amministratori	103.617
Service Terna	60.165
Energia elettrica	127.411

Descrizione	Importo
Servizio mensa	45.006
Oneri Registro Italiano Dighe	51.880

L'incremento è imputabile principalmente ai costi relativi alle operazioni di sfangamento degli scarichi di fondo delle dighe di Forte Buso e Val Schener. Ulteriore incremento è stato registrato dal costo dell'energia elettrica utilizzata dai servizi ausiliari degli impianti.

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa prevalentemente agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	2.699.008
Canoni San Silvestro	2.797.035
Canoni Moline	2.478.555
Canoni Val Schener	253.921
Canoni centralina DMV Forte Buso	22.715
Canoni centralina DMV Val Schener	37.077
Utenze art 13 Rovereto	1.570.048
Utenze art 13 Trento	55.702
Utenze art 13 Pergine – Levico	699.234
Utenze art 13 Terlago	40.585
Utenze art 13 Primiero	175.595
Energia art 13 fatture da ricevere	97.481
Altri oneri per concessioni (acquedotti-semine ittiche-attraversamento strade)	18.568
Affitti e noli	85.443

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La svalutazione delle immobilizzazioni riguarda lo storno degli oneri di progettazione, per euro 7.800, della centralina sullo scarico di San Silvestro in seguito al rigetto della domanda da parte della Provincia Autonoma di Trento. A questo si sommano gli oneri accessori, per euro 8.028, relativi a immobilizzazioni non più nella disponibilità della società.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto opportuno, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota fiscalmente deducibile fino al raggiungimento del 5% dei crediti, in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

Accantonamento per rischi

Riguarda l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovracanon per la concessione di Val Schener – Moline sulla potenza di concessione pari a kW 4.429,30.

Altri accantonamenti

In base al D.L. 21/2022 art 37, che introduce una tassazione del 10% sugli extraprofiti introitati dai produttori di energia elettrica, si è ritenuto opportuno predisporre un accantonamento, pari ad euro 706.279, a copertura del contributo straordinario solidaristico di competenza del IV trimestre 2021. Vedi quanto descritto alla voce del passivo "Fondi per rischi e oneri".

Oneri diversi di gestione

Di seguito si espone il dettaglio dei costi relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
IMU – IMIS	339.053
Oneri di sistema elettrico (oneri GO – TO)	27.673
Imposte di registro, di fabbricazione, di bollo, di circolazione, tassa rifiuti	3.568
Contributo all'ARERA	5.776
Abbonamenti banche dati, giornali, varie	5.770
Sopravvenienze passive	640.837
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti	9.539

Le sopravvenienze passive sono relative principalmente alla valorizzazione, al prezzo medio al 31/12/2021, dell'energia art 13 non ritirata al termine dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
269.073	238.779	30.294

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	243.090	218.781	24.309
Proventi diversi dai precedenti	27.668	21.598	6.070
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.685)	(1.600)	(85)
Totale	269.073	238.779	30.294

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.659

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	26
Totale	1.685

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	1.659	1.659
Altri oneri su operazioni finanziarie	26	26
Totale	1.685	1.685

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Totale
Interessi su crediti commerciali	27.668	27.668
Totale	27.668	27.668

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.388.485	617.563	5.770.922

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	6.398.228	627.654	5.770.574
IRES	5.651.205	540.782	5.110.423
IRAP	747.023	86.872	660.151
Imposte differite (anticipate)	(9.743)	(10.091)	348
IRES	(8.294)	(8.613)	319
IRAP	(1.449)	(1.479)	30
Totale	6.388.485	617.563	5.770.922

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	23.266.734	
Onere fiscale teorico (%)	24	5.584.016
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondo comuni rivieraschi	34.558	
Totale	34.558	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
ACE corrente	(276.831)	
Super ACE corrente	(61.854)	
Totale	(338.685)	

Descrizione	Valore	Imposte
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Imposte indeducibili IMIS e IMU	339.053	
Svalutazione immobilizzazioni	15.828	
Accantonamento fondo taxa extraprofitti	706.279	
Altre variazioni in aumento	9.595	
95% dividendi Dolomiti Energia	(230.935)	
Deduzione 6% quota TFR a fondo previdenza complementare	(2.524)	
IMIS deducibile 60%	(202.689)	
Maxi ammortamento	(40.285)	
IRAP deducibile	(5.951)	
Altre variazioni in diminuzione	(4.292)	
Totale	584.079	
Imponibile fiscale	23.546.686	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		5.651.205

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	25.478.056	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.611	
Imposte indeducibili IMIS e IMU	339.053	
Compensi amministratori e rimborsi pi� di lista	109.505	
Sopravvenienze passive	1.300	
Credito imposta beni strumentali	(2.021)	
Totale	25.929.504	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.011.251
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Contributi INAIL	(18.418)	
Contributi INPS	(374.764)	
Deduzione categorie protette	(53.720)	
Deduzione forfetaria	(196.792)	
Deduzione costo del lavoro tempo indeterminato	(1.019.471)	
Imponibile Irap	24.266.339	
IRAP corrente per l'esercizio		747.023

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalit  differita e anticipata:

Fiscalit  differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo sovracanonone comuni rivieraschi	617.924	148.302	574.783	24.141	35.886	8.613	35.204	1.479
Totale	617.924	148.302	574.783	24.141	35.886	8.613	35.204	1.479
Totale	617.924	148.302	574.783	24.141	35.886	8.613	35.204	1.479
Imposte differite (anticipate) nette		(148.302)		(24.141)		(8.613)		(1.479)
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	617.924	574.783
Differenze temporanee nette	(617.924)	(574.783)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(140.008)	(22.692)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.294)	(1.449)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(148.302)	(24.141)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo sovracanonone comuni rivieraschi	583.366	34.558	617.924	24,00%	148.302	4,20%	24.141

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative all'accantonamento al fondo comuni rivieraschi per la mancata attribuzione ai comuni del diritto di incassare parte dei canoni relativi alla concessione Val Schener – Moline.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	11	12	(1)
Operai	13	13	
Totale	25	26	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.01.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO.SS.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	11
Operai	13
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	103.617	23.920

I compensi erogati agli amministratori sono comprensivi della somma spettante al Presidente e Consigliere Delegato per €. 81.833 che vengono liquidati alla società di appartenenza di quest'ultimo. Lo stesso dicasi per i compensi spettanti al vicepresidente e a un consigliere per un importo complessivo di €. 8.160.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.345
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.345

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	993.899	10
Totale	993.899	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM SpA. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore:

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Servizi da società del gruppo	570.040
Locazione fabbricati	57.041
Affitto fibra ottica	18.272

Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM SpA	
Service a società controllante	452.646
Interessi attivi su cred. v/controlanti (cash pooling)	27.668
Altri rimborsi	6

La società ha inoltre in essere alcuni contratti di fornitura energia elettrica sul mercato libero con la controllata dalla controllante ACSM Trading Srl. Tali contratti, per un controvalore di € 94.027, sono stipulati alle medesime condizioni applicate alla generalità dei clienti di ACSM Trading Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2022 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia idroelettrica. Alcune circostanze fanno prevedere che non sarà replicato il fatturato dell'esercizio 2021. Il primo fattore è la scarsità delle precipitazioni invernali che, senza un'inversione di tendenza nei prossimi mesi, avranno un impatto negativo sulla produzione attesa.

Altro fattore è l'entrata in vigore di due norme che andranno ad influenzare il bilancio 2022:

- l'art 16 del D.L. 4/2022 prevede che per le imprese produttrici di energia da fonti rinnovabili dal 1° febbraio al 31 dicembre 2022 venga applicato il cd meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia immessa in rete. Tale provvedimento non influisce direttamente sul prezzo di vendita dell'energia, ma successivamente il GSE procederà alla fatturazione al produttore della differenza fra il prezzo di cessione e il valore di riferimento individuato dall'ARERA.
- a questo si aggiunge l'art 37 del DL 21/2022 che ha introdotto un contributo straordinario sugli extraprofitti maturati dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022. Come indicato in precedenza per il IV trimestre 2021 è stato predisposto un opportuno accantonamento, mentre per il I trimestre 2022 sarà oggetto di calcolo entro la scadenza prescritta per il versamento.

Nel corso del 2022 si darà seguito alle operazioni di sfangamento dello scarico di fondo della diga di Forte Buso, dopo la pulizia dell'imbocco dello stesso eseguita nel corso del 2021. Attualmente è stato approntato un piano di ispezione e verifica per valutare le operazioni da eseguire e procedere alla riattivazione della piena funzionalità del manufatto.

Le problematiche connesse alla pandemia da corona virus hanno continuato ad interessare Primiero Energia che, sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha adottato le dovute azioni, come da indicazioni impartite dagli organi

ed enti preposti, atte a salvaguardare in primis la salute dei suoi dipendenti mantenendo allo stesso tempo la continuità operativa tipica di un ente produttore di beni di primaria utilità.

Alla data del presente documento, le modalità di gestione e prevenzione del rischio sono svolte adottando assetti operativi quali, tra gli altri, il telelavoro ove operativamente possibile, la limitazione degli accessi alle sedi/siti produttivi aziendali e non ultimo la fornitura di strumenti di protezione individuale in quantità idonee a tutti i dipendenti. Ad oggi non si riscontrano particolari difficoltà nell'implementazione di un assetto aziendale diverso dal precedente. Si ritiene pertanto che l'azienda abbia raggiunto un suo equilibrio necessario a limitare gli impatti operativo-gestionali generati dalla situazione contingente

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ACSM SPA
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE SOCIALE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C) tramite la società A.C.S.M. SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2021	24/06/2020
B) Immobilizzazioni	34.501.938	34.491.982
C) Attivo circolante	36.608.957	34.017.924
D) Ratei e risconti attivi	75.275	84.466
Totale attivo	71.186.170	68.594.372
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	40.536.864	38.674.257
Utile (perdita) dell'esercizio	1.932.269	2.862.808
Totale patrimonio netto	43.069.133	42.137.065
B) Fondi per rischi e oneri	27.157	27.848
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	779.798	698.709
D) Debiti	27.208.055	25.634.515
E) Ratei e risconti passivi	102.027	96.235
Totale passivo	71.186.170	68.594.372

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2021	24/06/2020
A) Valore della produzione	5.422.071	5.862.701
B) Costi della produzione	4.533.700	4.482.325
C) Proventi e oneri finanziari	1.261.898	1.857.415
Imposte sul reddito dell'esercizio	218.000	374.983
Utile (perdita) dell'esercizio	1.932.269	2.862.808

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2021 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti da credito di imposta su investimenti in beni strumentali 4.0. per €. 7.919. Gli eventuali incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

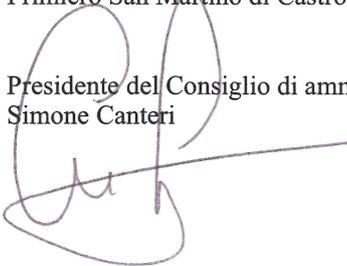
Risultato d'esercizio al 31/12/2021	euro	16.878.249
a riserva legale	euro	27.335
a riserva facoltativa	euro	10.390.570
a dividendo	euro	6.460.344

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere eseguite alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 30 marzo 2022

Presidente del Consiglio di amministrazione
Simone Canteri



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

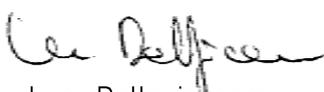
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2022

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31
Capitale sociale versato Euro 9.938.990,00
Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 01699790224
N. REA TN 143497*

Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'Assemblea dei soci della società PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto il suo mandato unicamente con riferimento al controllo di legalità previsto dall'art. 2403 c.c.

La revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto sociale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l.

La presente relazione è quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Abbiamo altresì verificato il rispetto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016 in materia di misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e la presenza in nota integrativa della richiesta informativa ai soci.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.L. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il Collegio sindacale ha verificato che gli amministratori abbiano dato all'interno della nota integrativa e della relazione sulla gestione ampia informativa finanziaria della Società.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

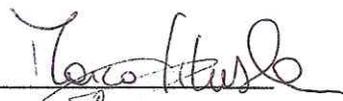
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, così come predisposto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 14 aprile 2022

Il Collegio sindacale

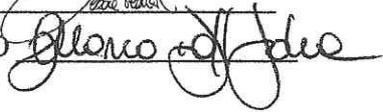
VINDUSKA MARCO

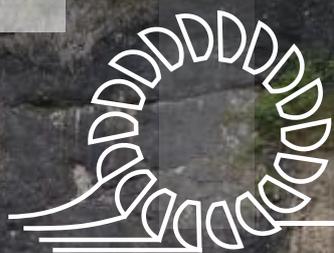


PEDROTTI DEBORA



DOFF SOTTA MARCO





Primiero Energia S.p.A.

BILANCIO
D'ESERCIZIO
2021

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.
Via A. Guadagnini, 31
38054 - PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665
www.primieroenergia.com
info@primieroenergia.com
P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)